

Rep. n. 2025/0000064
Prot. RM/2025/0009716
del 30/12/2025

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Giubileo 2025 – Intervento ID 13 recante “*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*” - Deroga alla sospensione dei lavori e dei termini di validità delle autorizzazioni/concessioni per scavi stradali nel periodo intercorrente tra il 15 dicembre 2025 e il 01 gennaio 2026.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (di seguito “PNRR”), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 425 dispone che “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti all'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*”;
- al comma 426, dispone che: “Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420,

dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito “Commissario Straordinario”), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì,

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge 31 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Programma dettagliato);

Visti

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

il TUEL, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.; lo Statuto di Roma Capitale;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 23 novembre 2009;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016;

la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 “Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale”;

l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 Rep. 54 del 13 dicembre 2024;

Richiamato

l'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2024, che dispone che il Commissario:

- “a) coordina la realizzazione degli interventi ed azioni ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*
- b) agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021; [Omissis]*
- e) pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

- f) *fornisce alla società [ndr Società Giubileo 2025] le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avalimento e per l'utilizzo delle risorse giubilari*”;

Premesso che

- tra gli interventi essenziali ricompresi nel Programma dettagliato degli interventi giubilari, approvato, da ultimo, con il citato DPCM 11 giugno 2024 e smi, figura l'opera classificata con l'ID 13 “*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*”, progetto che prevede la realizzazione di un'infrastruttura abilitante la quinta generazione della tecnologia cellulare *wireless*, il cd. “5G”, basata sull'architettura *Small Cell*, il cui scopo è il superamento dei limiti infrastrutturali imposti dai sistemi di radiocomunicazione presenti sul territorio di Roma per lo sviluppo di soluzioni *smart city*;
- tale nuova infrastruttura ha l'obiettivo di abilitare sistemi e servizi digitali innovativi per il monitoraggio ambientale e l'automazione dei sistemi tecnologici della capitale, oltre all'allestimento di soluzioni avanzate per la sicurezza, garantendo la copertura delle linee della metropolitana cittadina (Metro 5G) nonché lo sviluppo della rete di *Free WiFi* con accesso *seamless* di Roma Capitale;
- l'intervento in parola ha un costo stimato di 92.784.000 di euro, di cui 20 mil. di euro finanziati con risorse giubilari ed i restanti 72,784 mil. di euro a carico del Project Financing. Roma Capitale è l'Amministrazione proponente ed il Dipartimento Trasformazione Digitale riveste il ruolo di soggetto attuatore;
- il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, attualmente in corso, di nuovi impianti di videosorveglianza, *Wi-fi* pubblico, sensoristica e *Small Cell* in alcuni punti strategici della Città interessati direttamente e indirettamente dagli eventi giubilari;

Atteso che

- a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con determinazione dirigenziale del Dipartimento Trasformazione Digitale di Roma Capitale n. GU/360/2023 è stata aggiudicata la gara in *Project Financing* ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. per la realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione di infrastrutture di connettività abilitanti il 5G e il *Wi-Fi* nel territorio comunale di Roma Capitale - Progetto #Roma5G della durata di 25 anni;
- l'attuazione dell'intervento in oggetto prevede l'acquisizione di una serie di autorizzazioni/concessioni da rilasciarsi a cura delle amministrazioni, competenti *ratione materiae*, relativamente agli interventi infrastrutturali da eseguire, articolati in: posa di pozzetti e armadi stradali, posa di telecamere Access Point e IOT e Small Cell, posa di cavi elettrici e fibra ottica, scavi superficiali (40 – 50 cm);
- per la realizzazione dell'opera di che trattasi si rende, pertanto, necessario acquisire le autorizzazioni/concessioni da parte di Roma Capitale per l'esecuzione delle attività sopra indicate ai sensi del “Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinate alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale”, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016, come modificato con successiva Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021 (di seguito Regolamento);

Atteso, altresì, che

- il comma 6, dell'art. 8, del sopra richiamato Regolamento, dispone la sospensione dei lavori e la contestuale sospensione dei termini di validità delle autorizzazioni/concessioni per l'esecuzione degli scavi, nel periodo ricompreso tra il 15 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026;
- il comma 7, dell'art. 8, del medesimo Regolamento prevede che “*Ad esclusione della Città Storica e*

delle aree cittadine maggiormente soggette all'incremento dei volumi di traffico in concomitanza e per effetto dei periodi natalizi e pasquali, l'ufficio competente, sentita l'Unità di polizia locale, può autorizzare la realizzazione di lavori in deroga alle disposizioni sospensive recate dal comma 6 ove ciò non arrechi pregiudizio o provochi aggravio, in tali periodi, alla circolazione stradale";

- il soggetto attuatore, con nota prot. n. GU/16160 dell'17/12/2025, acquisita in pari data al protocollo della struttura commissariale con il n. RM/9469, ha richiesto di valutare una deroga alla sospensione dei termini di validità delle autorizzazioni per l'esecuzione degli scavi, sancita dal sopra richiamato comma 6, dell'art. 8, del citato Regolamento degli scavi, con specifico riferimento al periodo intercorrente il 15 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026 compresi, per il completamento di alcune lavorazioni, di carattere urgente e non differibile, riferite alla realizzazione del Progetto Roma #5G;
- con medesima nota prot GU/16160/2025, il Dipartimento Trasformazione Digitale ha significato l'urgenza e la strategicità delle suddette lavorazioni, che debbono essere completate nei tempi programmati, al fine di assicurare la funzionalità dei servizi pianificati;
- alcuni cantieri interessati dai suddetti lavori di scavo insistono anche nell'area della Città Storica, così come identificata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, la Comunicazione e l'Informazione (UNESCO) ovvero in aree cittadine maggiormente soggette all'incremento dei volumi di traffico per effetto ed in concomitanza del periodo natalizio, quali, a titolo esemplificativo, Piazza di Sant'Ignazio, Piazza Sant'Apollinare, Piazza San Silvestro, Circo Massimo, Piazza Guglielmo Marconi, Piazzale Aldo Moro e Piazza dei Consoli;

Considerato che

- gli interventi di che trattasi non rientrano nelle aree per le quali gli Uffici competenti possono disporre in via diretta, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del su richiamato Regolamento capitolino, la sospensiva prevista dal comma 6 dell'art. 8 del Regolamento medesimo;
- l'esecuzione degli interventi in parola è essenziale ed urgente, al fine di garantire la messa in opera, in tempi congrui e secondo il cronoprogramma procedurale delle singole fasi attuative prestabilite, delle su richiamate infrastrutture, funzionali per la piena operatività della tecnologia #5G in punti strategici della Città di Roma;
- le attività di scavo risultano già avviate e, pertanto, si rende necessario assicurarne la celere conclusione, al fine di consentire la dismissione del cantiere nel tempo più breve possibile, in considerazione delle esigenze di sicurezza, determinate anche con riferimento al contenimento dei rischi per la pubblica incolumità, garanzia del decoro urbano e regolare fruibilità degli spazi pubblici;
- l'assenza di interruzioni nelle lavorazioni consente di garantirne la continuità, evitare lo slittamento del cronoprogramma contrattuale e la probabile insorgenza di maggiori costi e, altresì, di ridurre il rischio di ritardi nella consegna dell'opera, con conseguente compromissione degli obiettivi programmati;
- il Commissario Straordinario è deputato a garantire la concreta ed efficace attuazione del Programma dettagliato, provvedendo, se del caso, ad agire anche a mezzo ordinanza nei casi espressamente previsti dalla Legge 234/2021 e smi;

Ritenuto

pertanto, necessario garantire il completamento delle infrastrutture tecnologiche nel rispetto dei tempi previsti, evitando interruzioni che potrebbero compromettere la funzionalità di servizi strategici per lo sviluppo di soluzioni *smart*, in considerazione della rilevanza degli stessi per la sicurezza urbana e l'interesse pubblico connesso funzionamento della piattaforma #5G, di cui all'intervento giubilare in oggetto;

Richiamato

il comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i. che dispone che *“Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti all'appartenenza all'Unione europea [...]”*.

Per quanto espresso in premessa e nei *considerata*,

ORDINA

con i poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.:

- 1) la deroga al *“Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinate alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale”* adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016, come modificato dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021, e in particolare:

- alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 6, laddove prevede la sospensione dei lavori, con conseguente sospensione dei termini di validità delle autorizzazioni/concessioni, limitatamente al periodo intercorrente tra il 15 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026 compresi;
- alle disposizione di cui al comma 7, del medesimo art. 8, autorizzando la prosecuzione dei lavori, senza soluzione di continuità, anche con riferimento alla Città Storica e alle aree cittadine maggiormente soggette all'incremento dei volumi di traffico, in concomitanza e per effetto del periodo natalizio.

Le deroghe sopra richiamate si applicano esclusivamente ai cantieri e agli interventi di seguito elencati:

CANTIERE	Procedura	Municipio	DT/BOLLA
Piazza Lauro de Bosis	Urgenza	Municipio 15	VU/72504/2025
Piazza di Sant'Ignazio	Urgenza	Municipio 1	VA/149513/2025
Piazza di Sant'Apollinare	Ordinaria	Municipio 1	Concessione n. PR/00042/25
Piazzale Portuense	Urgenza	Municipio 12	VQ/71474/2025
Piazza Carlo Forlanini	Urgenza	Municipio 12	VQ/67803/2025
Piazzale Aldo Moro	Urgenza	Municipio 2	VC/41519/2025
Piazza Guglielmo Marconi	Urgenza	Municipio 9	VN/72119/2025
Piazza Trasimeno	Urgenza	Municipio 2	VB/82894/2025

Tiburtina Largo G. Mazzoni	Urgenza	Municipio 2	VC/39261/2025
Tiburtina P. Crociate	Urgenza	Municipio 2	VC/39261/2025
Tiburtina Via Arduino	Urgenza	Municipio 2	VC/39261/2025
Tiburtina Via Pietro l'Eremita	Urgenza	Municipio 2	VC/39261/2025
Corviale Mazzacurati nord	Urgenza	Municipio 11	VP/73755/2025
Corviale Poggio Verde nord	Urgenza	Municipio 11	VP/73755/2025
Corviale Mazzacurati sud	Urgenza	Municipio 11	VP/73755/2025
Corviale Poggio Verde sud	Urgenza	Municipio 11	VP/73755/2025
Piazza dei Consoli	Urgenza	Municipio 7	VL/71638/2025
Piazza San Silvestro	Urgenza	Municipio 1	VA/174009/2025
Circo Massimo	Urgenza	Municipio 1	VA/135693/2025

- 2) Che gli interventi di cui al punto 1) vengano eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza stradale, in modo da ridurre al minimo il disagio per la cittadinanza e il traffico veicolare e pedonale, secondo quanto previsto dalle rispettive autorizzazioni municipali.
- 3) La trasmissione del presente provvedimento alle seguenti strutture di Roma Capitale: Dipartimento Trasformazione Digitale, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ai Municipi interessati dalla presente ordinanza commissariale, nonché ai corrispondenti Gruppi di Polizia Locale.
- 4) La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.
- 5) La trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 1, co. 425, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" e ss.mm.ii.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri